

HOT NEWS/EVENTI & ANTEPRIME

SCOPERTE: DA LUNEDÌ 15 ALL'OPIFICIO



## La Madonna di Brunelleschi

Da lunedì 15 all'Opificio delle Pietre Dure in mostra la 'Madonna di Fiesole', scultura inedita degli inizi del Quattrocento, attribuita al maestro dopo il restauro.

Clamorosa attribuzione a Filippo Brunelleschi di una bellissima Madonna esposta per la prima volta al Museo dell'Opificio delle Pietre Dure a Firenze da lun 15 al 28 febbraio. La "Madonna di Fiesole" è una scultura inedita degli inizi del '400, attribuita al maestro dopo il restauro da parte dell'Opificio col sostegno dell'Arpai (Associazione per il Restauro del Patrimonio Artistico Italiano).

L'opera, risultata sconosciuta agli studiosi, è una terracotta policroma dipinta a freddo, cava sul retro, di

qualità altissima sia nel modellato che nella policromia. E' stata scoperta casualmente dai restauratori dell'Opificio durante un sopralluogo nel Vescovado di Fiesole e la scultura benché ben conservata, presentava problematiche su cui era necessario intervenire tempestivamente.

La scoperta è ritenuta di eccezionale rilevanza perché è un prototipo originale, modellato direttamente in creta, da cui è stata tratta una matrice per realizzare numerose repliche in terracotta e in stucco. Essa è dunque fondamentale per far luce su una

serie di Madonne, circa una ventina, che la critica ha ricondotto fino ad oggi soprattutto alla scuola del Ghiberti ma anche al Brunelleschi. Secondo Laura Speranza, storica dell'arte e direttore del settore Materiali Ceramici Plastici e Vitrei dell'Opificio, che ha diretto il restauro si tratta proprio di Filippo Brunelleschi.

Museo dell'Opificio delle Pietre Dure, via degli Alfani, 78 - da lun 15 al 28 febbraio - orario: lun-sab 8.15-14; gio 8.15-19 - chiuso dom e fest - 4 euro - Info 055 2651346